



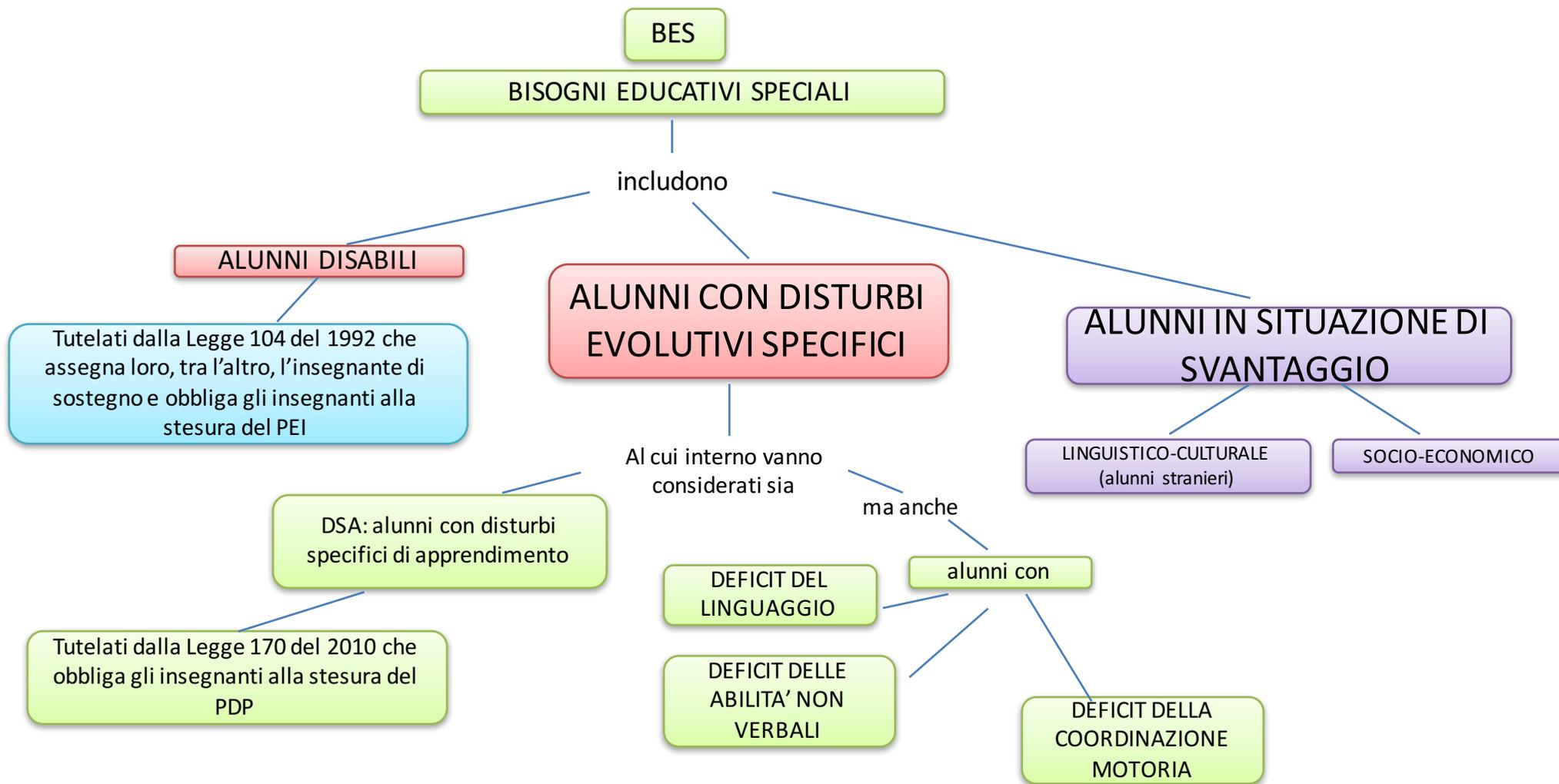
**Istituto Comprensivo Statale**

**"A. Di Meo"**

Volturara Irpina - Montemarano - Castelvetere sul Calore

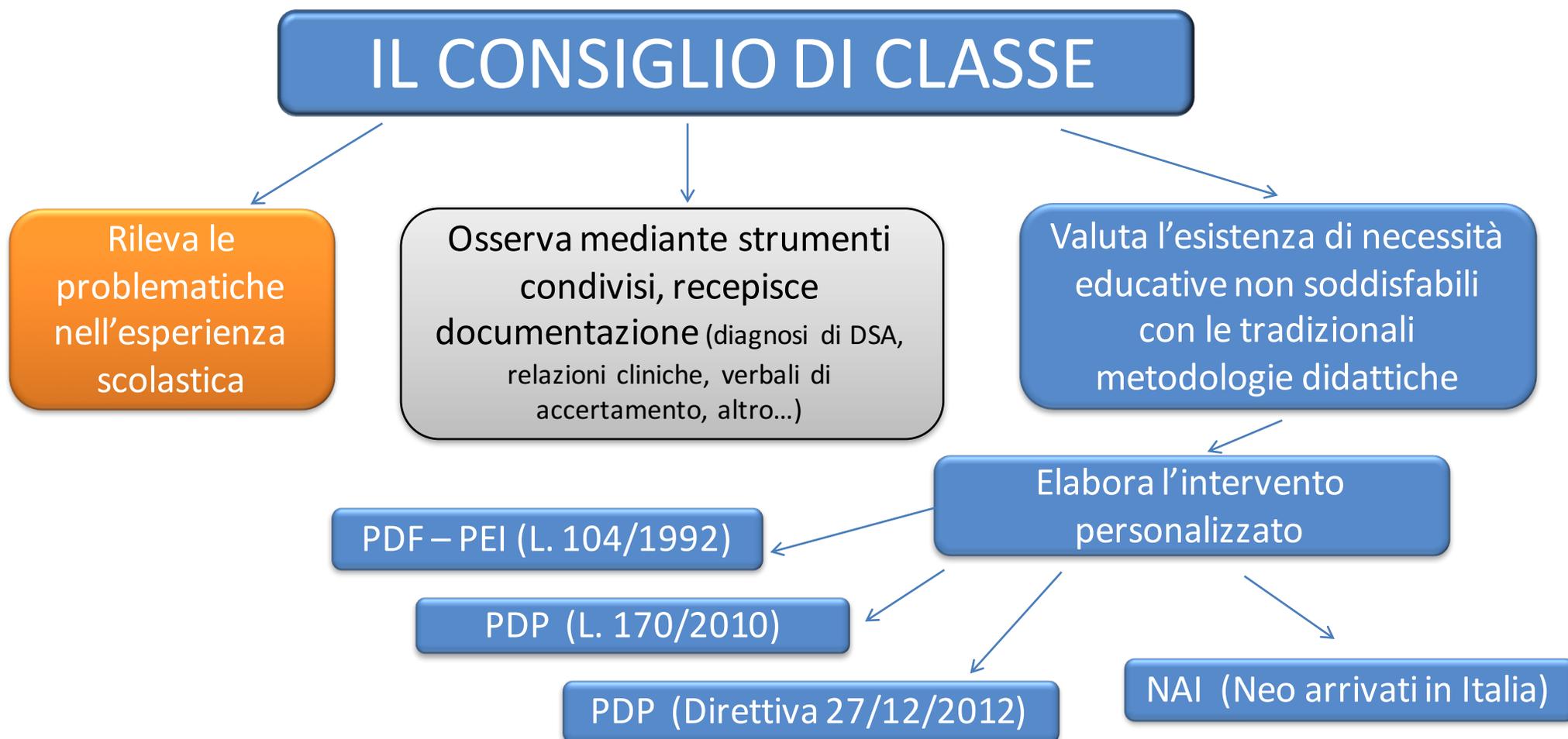
# INFORMATIVA BES

Breve illustrazione relativa all'inclusione  
BES tratta dalle slides dei corsi di  
formazione



# Procedura di individuazione delle situazioni di BES

## IL CONSIGLIO DI CLASSE



# Quali strumenti a disposizione?

Come indicato anche dalla recente nota MIUR del 22.11.2013, la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza; pertanto la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Inoltre, nel caso di difficoltà non meglio specificate, **soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe** (nelle scuole secondarie) o del team docenti (nelle scuole primarie) **si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici** questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative.

**Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.**

# Il PDP: alcune considerazioni operative

**Il PDP può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno;** può avere (e per alcuni situazione connesse allo svantaggio socio economico e culturale è opportuno, secondo la Circolare, che abbia) il carattere della temporaneità, ossia può essere utilizzato fino a quando le difficoltà e i bisogni dello studente non siano risolti (es. alunni neo arrivati in Italia, patologie temporanee ecc...).

La Direttiva individua anche la possibilità di una **progettazione più centrata sulla classe**, con l'individuazione di uno specifico piano per tutti gli alunni della classe con BES, focalizzando l'attenzione sulle strategie inclusive.

**Il PDP è firmato dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, dai docenti del Cdc e dalla famiglia.** Nel caso poi di studenti maggiorenni la normativa prevede che gli stessi sottoscrivano il proprio PDP.

# I compiti del Team Docenti / Consiglio di Classe

Verificare il bisogno di un intervento didattico fortemente personalizzato:

- esaminare la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia;
- esaminare qualsiasi altro documento (ad esempio relazione dello psicologo, servizi sociali, lettere di segnalazione di disagio provenienti da chiunque purché verificata...);
- prendere in considerazione ogni situazione che necessita di un possibile intervento di tipo pedagogico-didattico e che, pur in assenza di documentazione clinica o diagnosi, ne motiva l'assunzione.

Deliberare l'adozione da parte dei docenti di strategie didattiche personalizzate soprattutto per favorire lo sviluppo di abilità, di modalità di insegnamento inclusive e di misure dispensative (le dispense sono una scelta didattico metodologica da parte dei docenti) ed inoltre stabilire l'uso di strumenti compensativi da parte degli studenti. Rispetto alle misure dispensative, si raccomanda un'attenta riflessione.

Elaborare collegialmente e corresponsabilmente il PDP, puntando non sulla quantità di dispense e di compensazioni, ma sulla loro effettiva pertinenza ed efficacia nel processo di apprendimento, strettamente personale, di ciascuno studente e su criteri d'azione e di valutazione condivisi fattivamente dai docenti.

# Disturbi evolutivi dell'apprendimento

## Disturbo della lettura o **DISLESSIA**

Si manifesta con un deficit nella velocità e nell'accuratezza della lettura, che si ripercuote, nella maggioranza dei casi, sulla comprensione del testo.

## Disturbo della composizione scritta o **DISORTOGRAFIA**

Si manifesta con un deficit nella velocità e nell'accuratezza della scrittura con frequenti errori ortografici.

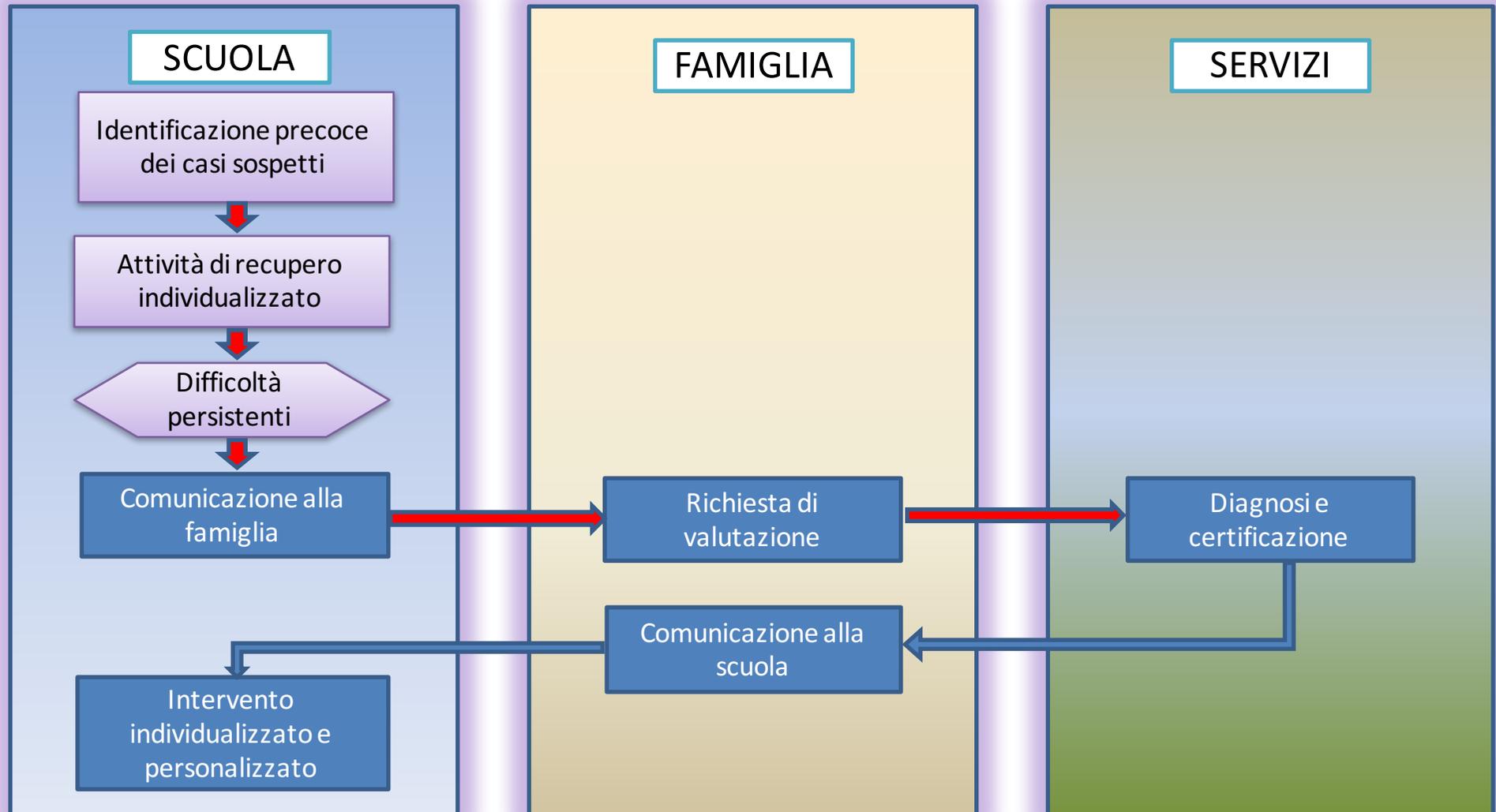
## Disturbo della scrittura o **DISGRAFIA**

Si manifesta con una difficoltà esecutiva del tratto grafico tale da rendere il testo incomprensibile anche allo stesso autore.

## Disturbo del calcolo o **DISCALCULIA**

Si manifesta con la difficoltà di automazione di semplici calcoli e delle tabelline e nella manipolazione dei numeri e dei segni aritmetici.

# Chi fa che cosa



# Diagnosi: quando ?

A metà del primo anno della scuola primaria è possibile individuare ritardi di automatizzazione della decodifica e della transcodifica dei processi di letto-scrittura. Ciò permette di iniziare un processo “abilitativo” specifico per ridurre le difficoltà. Il trattamento logopedico dovrebbe già cominciare!!!

Al termine del secondo anno della scuola primaria è possibile fare una diagnosi precisa di dislessia, disortografia, disgrafia.

Al termine del terzo anno della scuola primaria è possibile fare una diagnosi precisa di discalculia.



Problemi  
nell'eseguire  
compiti in  
sequenza



Difficoltà nel  
ricordare rime e  
filastrocche

Ritardo del  
linguaggio



Goffaggine  
motoria

## **Interventi didattici nella scuola dell'infanzia**

Identificare  
precocemente le  
possibili difficoltà di  
apprendimento.  
Riconoscere i segnali  
di rischio.

# Chi redige il PDP?

Il **consiglio di classe**, acquisita la diagnosi specialistica, avvia una fase preparatoria di incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

La stesura è competenza del C.d.C.

Ogni **docente** risponde della propria area di competenza

Il **referente dSA** supporta, consiglia ma non sostituisce

## **La famiglia**

Fornisce osservazioni sulle esperienze dello studente e le sue caratteristiche

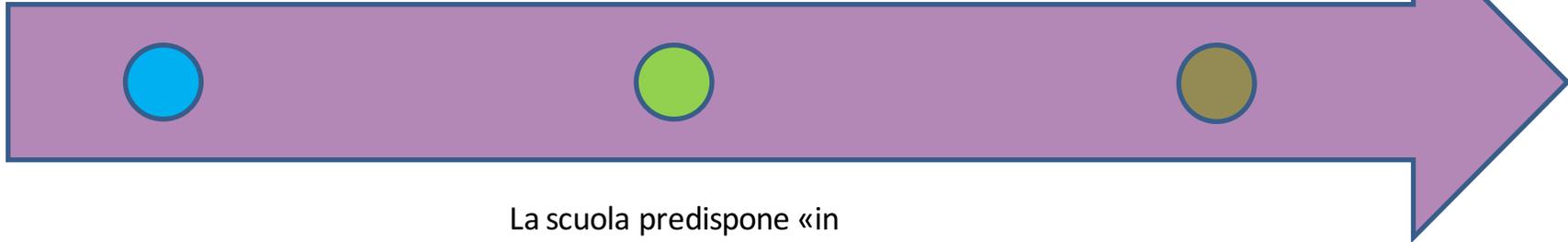
Informa sul percorso scolastico pregresso

# Quando si redige il PDP?

La famiglia presenta alla scuola la diagnosi di DSA e contestualmente fa richiesta di un PDP

Il PDP va predisposto in qualunque periodo dell'anno se la certificazione viene presentata dopo il primo trimestre (ma non vengono inficiate le valutazioni pregresse)

La scuola predispose «in tempi che non superino il primo trimestre scolastico il PDP»



# in sintesi....

Acquisizione da parte della scuola della diagnosi specialistica di DSA

Organizzazione di un incontro di presentazione (verbalizzato a cura del coordinatore) tra

Coordinatore della classe

Famiglia

Dirigente scolastico e/o referente DSA

Condivisione nel Consiglio di Classe (es. nel CdC di ottobre) della predisposizione del PDP e distribuzione della modulistica da compilare Stesura finale e sottoscrizione del documento da parte dei docenti del CdC e della famiglia (es. nel CdC di novembre)

# ▶ SIAMO INCLUSI?





# *INCLUDIAMO - INCLUDIAMOCI*

## Inizio Anno:

- Conoscere il numero degli alunni e la tipologia della disabilità presenti nell'Istituto di ogni ordine e grado;
- Individuare le classi dove sono presenti alunni DSA certificati o alunni BES anche non certificati, classi con alunni stranieri;
- Rilevare le classi in cui sono presenti problematiche di tipo comportamentale, relazionale;
- Riunione tra Dirigente Scolastico e docenti Specializzati per l'assegnazione dei Docenti alle classi e per l'organizzazione degli orari;

- ▶ Convocazione team Docenti per organizzare orari e strategie funzionali all'inclusione;
- ▶ Organizzare incontri Scuola/ Famiglia;
- ▶ Stabilire incontri con Operatori Socio Sanitari per condividere strategie ed interventi;
- ▶ Co Progettazione con il team docenti per Piani Individualizzati e Personalizzati
- ▶ Sostegno nelle attività a docenti in difficoltà nella gestione delle dinamiche d'interazione con classe e con i genitori;
- ▶ Ipotesi di gestione della classe attraverso progettazione di: Classi aperte, Co Teaching, Cooperative Learning, ecc...
- Proporre ed organizzare Formazione e rapporti con agenzie presenti sul territorio;
- Fornire e consigliare materiali specifici



# *Monitoraggio Attività Inclusive*

## META' ANNO SCOLASTICO:

- Monitoraggio delle attività progettate attraverso incontri collegiali con i vari team docenti;
- Incontri Scuola Famiglia;
- Incontri con Operatori Socio Sanitari per monitorare e apportare adeguamenti agli interventi proposti;
- Verifiche Progetti e forme organizzative proposte attraverso griglie di rilevazioni.

# *Valutazione e Autovalutazione Attività Inclusive*

## *Fine Anno Scolastico:*

- *Incontri con i team docenti per valutare il lavoro svolto;*
- *Autovalutazione*
- *Formazione gruppi di docenti per Progettare nuovi interventi inclusivi;*





- ▶ **La strada per una concreta inclusione è ancora molto lunga..... ci auguriamo di cominciare a percorrerla insieme!**



# BUON LAVORO



**“Il co-insegnamento:  
una pratica che trova spazio nella realtà  
scolastica odierna”**



# CO -TEACHING =

- Collaborazione tra insegnanti
- Educazione Inclusiva
- Insegnante curricolare - insegnante di sostegno
- Co-progettazione
- Co-valutazione.



## ALCUNI APPROCCI DI CO-DIDATTICA

*Marilyn e Lynne Cook (1996) hanno presentato diversi approcci per il co-insegnamento per fornire agli insegnanti le modalità per lavorare insieme in una classe.*

### ***Alcuni Esempi***

- *uno insegnante e uno supporto;*
- *insegnamento parallelo;*
- *insegnamento alternativo;*
- *l'insegnamento della stazione;*
- **Team di Insegnanti.**



## ALCUNI APPROCCI DI CO-DIDATTICA

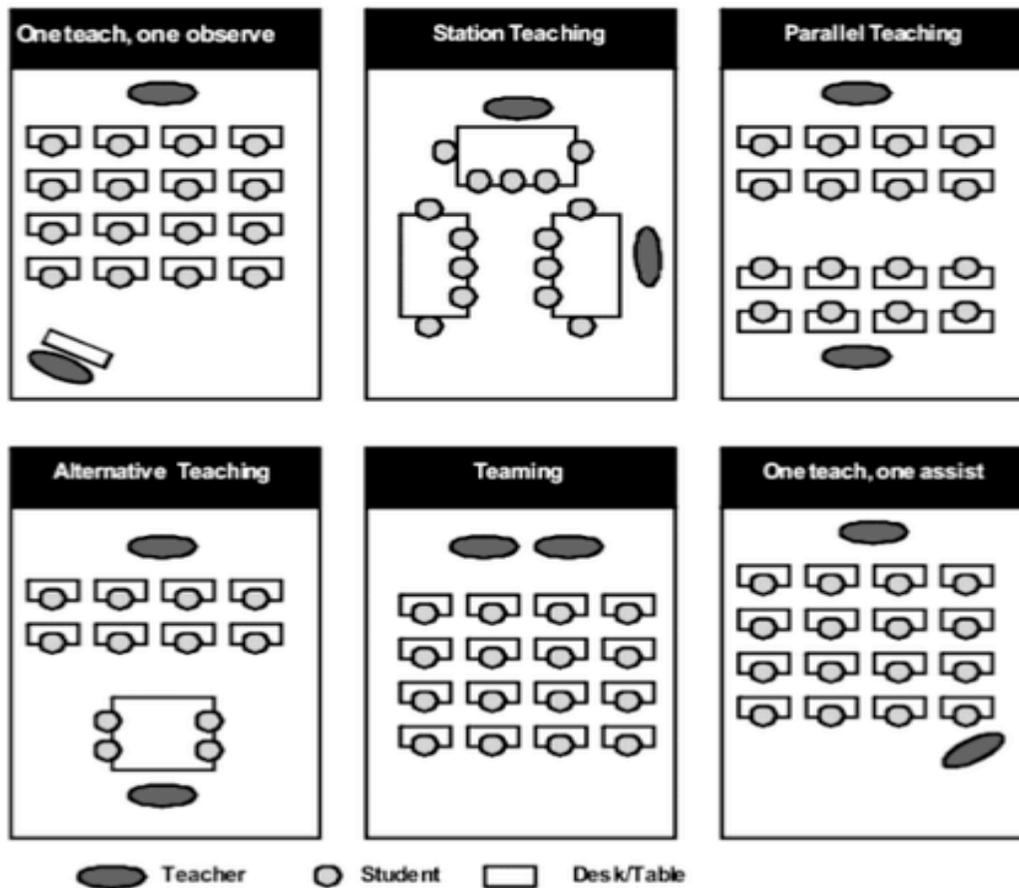
*Marilyn e Lynne Cook (1996) hanno presentato diversi approcci per il co-insegnamento per fornire agli insegnanti le modalità per lavorare insieme in una classe.*

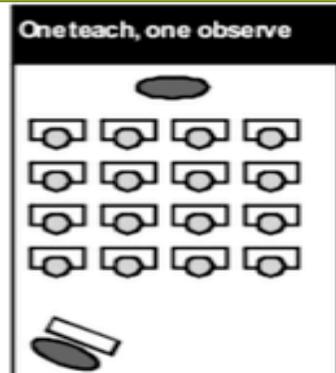
### ***Alcuni Esempi***

- *uno insegnante e uno supporto;*
- *insegnamento parallelo;*
- *insegnamento alternativo;*
- *l'insegnamento della stazione;*
- **Team di Insegnanti.**

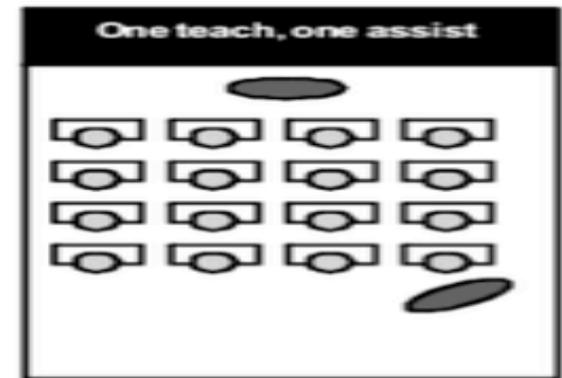


# Modelli Operativi





## One Teach, one observe One Teach , one assist



### One Teach, UN SUPPORTO

Con questo modello un insegnante ha la responsabilità primaria per la pianificazione e l'insegnamento, mentre l'altro insegnante si muove per la classe e aiuta gli alunni e osserva particolare comportamenti. Ad esempio, un insegnante potrebbe presentare la lezione mentre l'altra passeggia intorno agli alunni oppure un insegnante presenta lezione mentre l'altro distribuisce materiali.

#### *Alcuni vantaggi di questo approccio sono:*

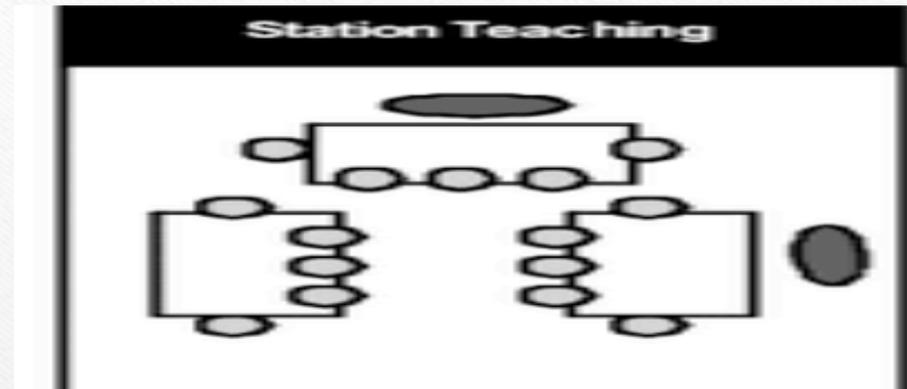
- Gli studenti ricevono aiuto individuale in modo tempestivo
- E' più facile mantenere gli studenti sul compito a causa della vicinanza del maestro.
- Esso consente di risparmiare tempo quando si distribuiscono materiali.
- Come osservatore del processo, l'insegnante di sostegno può osservare il comportamento non visto dall'insegnante che dirige la lezione.

***Alcuni svantaggi di questo approccio sono:***

- Attraverso gli occhi degli studenti, un insegnante ha più controllo rispetto agli altri.
  - Gli studenti spesso si riferiscono a un solo insegnante e l'altro è percepito come aiutante.
  - Avere un insegnante che cammina durante la lezione può essere fonte di distrazione per alcuni alunni.
  - Gli studenti si aspettano immediata assistenza one-to-one.
- 



## Station Teach Traing



### STAZIONE DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti dividono il contenuto didattico, e ciascuno si assume la responsabilità della pianificazione e parte dell' insegnamento. Nell'insegnamento della stazione, l'aula è divisa in vari centri di insegnamento.

L'insegnante di classe e l'insegnante di sostegno sono in particolari stazioni; le altre stazioni vengono occupate indipendentemente dagli studenti o da un aiutante di un insegnante (Tutor). Ad esempio per una lezione di scienze, si prevedono tre o più stazioni, ciascuna contenente un esperimento diverso, potrebbero essere organizzati una con l'insegnante di classe e due stazioni con l'insegnante di sostegno che lavora con le due stazioni che hanno più bisogno di supervisione. È anche possibile utilizzare un aiutante o uno studente (Tutor) per supervisionare le stazioni.

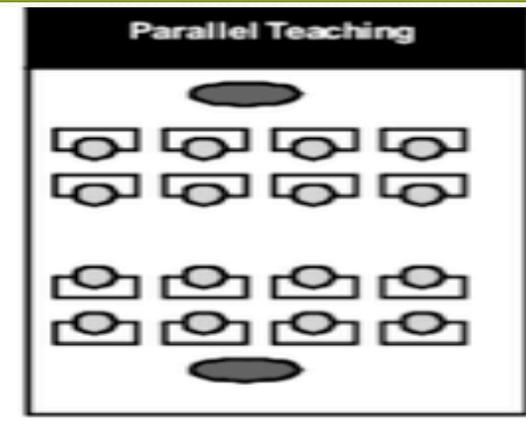
***Alcuni vantaggi di questo approccio sono:***

- Ogni insegnante ha una chiara responsabilità di insegnamento.
  - Gli studenti hanno il vantaggio di lavorare in piccoli gruppi.
  - Gli insegnanti possono affrontare più aspetti di una lezione in un periodo di tempo più breve.
  - Meno problemi di disciplina si verificano perché gli studenti sono impegnati in modo attivo sull'apprendimento.
- 
- È possibile separare studenti che devono lavorare distanti.
  - Questo approccio massimizza l'utilizzo di volontari o adulti extra nella stanza
- .

***Alcuni svantaggi di questo approccio sono:***

- Per lavorare in modo efficace, questo approccio richiede tanta pianificazione preliminare.
- Tutti i materiali devono essere preparati e organizzati in anticipo.
- Il livello di rumore sarà al massimo.
- Tutte le stazioni devono essere stimolate in modo che l'insegnamento termina nello stesso tempo.
- Uno o più gruppi devono lavorare in modo indipendente e senza il docente.

## Parallel Teaching



### INSEGNAMENTO PARALLELO

Nell'insegnamento Parallelo la classe è divisa a metà gli insegnanti danno le stesse informazioni nello stesso tempo. Ad esempio, sia l'insegnante A che l'insegnante B spiegano lo stesso argomento di matematica "risolvere problemi". Se la classe ha due computers, ogni insegnante potrebbe usare un computer per l'utilizzo di Internet o un di software specifico per metà della classe. Un altro esempio potrebbe essere che ogni metà della classe può essere coinvolta in un gruppo di studio per la lettura di un brano e un testo.



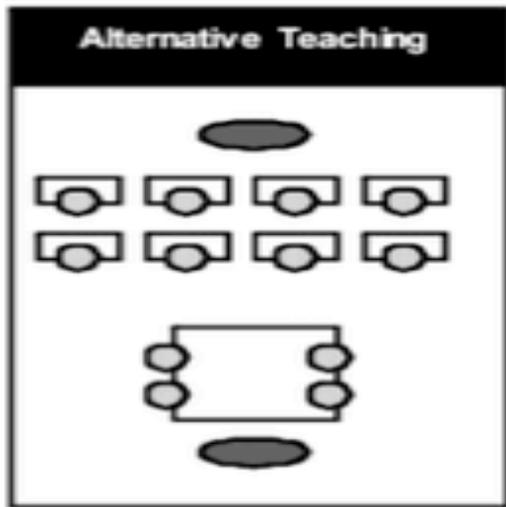
*Alcuni vantaggi di questo approccio sono:*

- Il Pre-planning fornisce un migliore insegnamento.
  - Esso permette agli insegnanti di lavorare con gruppi più piccoli.
  - Ogni insegnante può lavorare separatamente per insegnare la stessa lezione.
  - Dividere la classe permette agli studenti di essere separati in base ai reali bisogni.
- 

*Alcuni svantaggi di questo approccio sono:*

- Entrambi gli insegnanti devono essere competenti sul contenuto della lezione in modo che gli studenti apprendono allo stesso modo.
- Il ritmo della lezione deve essere lo stesso in modo da terminare nello stesso tempo.
- Ci deve essere abbastanza spazio in aula per accogliere due gruppi.
- Il livello di rumore deve essere controllato.





## ALTERNATIVE TEACHING



### ALTERNATIVE INSEGNAMENTO

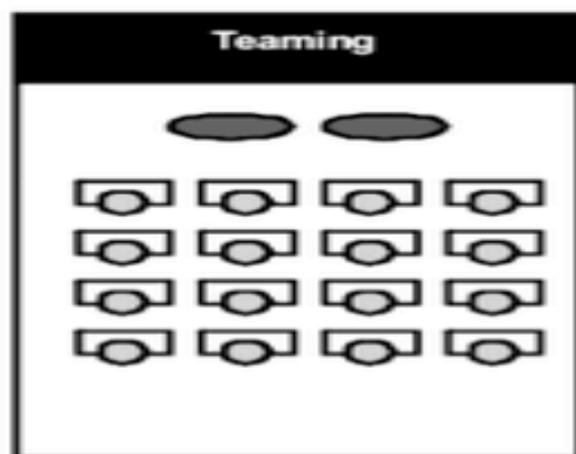
In alternativa insegnamento, un insegnante gestisce la maggior parte della classe, mentre l'altro insegnante lavora con un piccolo gruppo all'interno o al di fuori della classe. Il piccolo gruppo non ha bisogno di integrarsi con la lezione della classe.

*Alcuni vantaggi di questo approccio sono:*

- Lavorare con piccoli gruppi aiuta a soddisfare le esigenze personali degli alunni.
- Gli insegnanti nella stessa classe possono osservare in modo informale l'altro modellando un buon insegnamento.

*Alcuni svantaggi di questo approccio sono:*

- I gruppi devono variare per finalità e composizione o agli studenti del gruppo sarà rapidamente data un'etichetta (ad esempio, il gruppo "intelligente").
- Gli studenti possono visualizzare l'insegnante che lavora con il gruppo più grande come l'insegnante controllo.
- Il livello di rumore deve essere controllato se entrambi gli insegnanti stanno lavorando in classe.
- Ci deve essere uno spazio adeguato.



## Team Teaching



### Team Teaching

Gli insegnanti sono responsabili della pianificazione, e condividono l'istruzione di tutti gli studenti. Le lezioni sono tenute da insegnanti che si impegnano attivamente nella conversazione, incoraggiando la discussione da parte degli studenti. Tutti gli insegnanti sono attivamente coinvolti nella gestione della lezione e della disciplina. Questo approccio può essere molto efficace con l'insegnante di classe e un insegnante di sostegno o due docenti in formazione che lavorano insieme

***Alcuni vantaggi di questo approccio sono:***

- Ogni insegnante ha un ruolo attivo.
- Gli studenti vedono entrambi gli insegnanti uguali.
- Gli insegnanti sono attivamente coinvolti nella organizzazione e gestione della classe.
- Questo approccio favorisce l'assunzione di rischi. Gli insegnanti sperimentano insieme tecniche e strategie che non avrebbero provato da soli.
- "Due teste sono meglio di una."

***Alcuni svantaggi di questo approccio sono:***

- Il Pre planning richiede una considerevole quantità di tempo.
- I ruoli degli insegnanti devono essere chiaramente definito per la condivisione delle responsabilità



## Lavoro Pratico

**Scegliere uno dei modelli proposti e applicare ad una lezione o attività il Co- Teaching per realizzare inclusione.**

Indicazioni per eseguire il compito:

- .Co- planning Progettazione collaborativa della lezione/attività da proporre;
- .Scelta organizzazione dell' aula e disposizione banchi;
- . Gruppi individuati con relative specificità;
- . Co- Valutazione dei risultati.

*BUON LAVORO*

